

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: HUDDLE ROOM TECHNOLOGY SRL
Sede: VIA GRIECO N.1C/1D CAMPOGALLIANO MO
Capitale sociale: 15.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA:
Partita IVA: 03623900366
Codice fiscale: 03623900366
Numero REA:
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 262000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	581.220	485.746
II - Immobilizzazioni materiali	21.113	15.849
III - Immobilizzazioni finanziarie	401.713	232.972
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.004.046</i>	<i>734.567</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	16.238	42.767
II - Crediti	377.056	205.536

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	251.933	137.213
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.854	-
Imposte anticipate	119.269	68.323
IV - Disponibilita' liquide	36.881	2.056
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>430.175</i>	<i>250.359</i>
D) Ratei e risconti	-	3.408
<i>Totale attivo</i>	<i>1.434.221</i>	<i>988.334</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.000	25.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	434.269	347.419
VI - Altre riserve	10.459	10.001
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(211.460)	(96.306)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(180.446)	(115.154)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>78.822</i>	<i>170.960</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.960	2.829
D) Debiti	1.329.843	781.315
esigibili entro l'esercizio successivo	490.401	314.649
esigibili oltre l'esercizio successivo	839.442	466.666
E) Ratei e risconti	18.596	3.230
<i>Totale passivo</i>	<i>1.434.221</i>	<i>988.334</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	433.008	64.335
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	16.238	42.767
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	16.238	42.767
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	188.633	48.795
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	90.000	6.000
altri	2.046	2.477
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>92.046</i>	<i>8.477</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>729.925</i>	<i>164.374</i>

	31/12/2018	31/12/2017
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	131.747	85.997
7) per servizi	487.857	74.000
8) per godimento di beni di terzi	18.815	8.150
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	96.356	35.507
b) oneri sociali	26.364	10.549
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.424	2.259
c) trattamento di fine rapporto	6.176	2.259
e) altri costi	248	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>129.144</i>	<i>48.315</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	139.447	90.807
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	134.405	87.781
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.042	3.026
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>139.447</i>	<i>90.807</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.767	-
14) oneri diversi di gestione	4.910	1.805
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>954.687</i>	<i>309.074</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(224.762)	(144.700)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	7.846	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>7.846</i>	<i>-</i>
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	1.500	750
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	750
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.500	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	3.783	1.441
altri	-	2
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.783</i>	<i>1.443</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>13.129</i>	<i>2.193</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	34.514	6.888
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>34.514</i>	<i>6.888</i>

	31/12/2018	31/12/2017
17-bis) utili e perdite su cambi	14.755	233
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(6.630)</i>	<i>(4.462)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(231.392)	(149.162)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(50.946)	(34.008)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(50.946)</i>	<i>(34.008)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(180.446)	(115.154)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro -180.446 (unità di euro).

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha iniziato la commercializzazione del proprio prodotto Huddle Hub stipulando accordi di distribuzione per Italia, Francia, Gran Bretagna, Benelux, USA, Emirati Arabi, India e Australia. È stata avviata la vendita diretta (sperimentale) su Amazon e le prime partnership commerciali per fornitura di prodotti in "bundle" con produttori di webcam.

Sul fronte del marketing, l'azienda ha partecipato alle fiere ISE di Amsterdam e InfoComm di Las Vegas, le due più importanti del settore, in quest'ultima ottenendo anche il prestigioso riconoscimento di "Best InfoComm 2018 Wireless Product Award". Il sito web è in continuo aggiornamento, così come la documentazione commerciale. È stata istituita una newsletter quindicinale diretta a clienti e prospects, e avviato il social media marketing attraverso i social network più importanti.

Il prodotto è stato rinnovato nell'interfaccia utente, ad oggi la più semplice e intuitiva del mercato, e la gamma è stata ampliata con due versioni: Huddle Hub One e Huddle Hub One+. Le funzionalità sono state estese per supportare fino a 4 meeting indipendenti contemporanei, connessione wireless di videocamere esterne per integrazione con software di videoconferenza e la compatibilità con Smart TV.

Il primo brevetto depositato dalla società è stato concesso in Italia e USA, mentre è in corso la domanda di estensione dello stesso nell'Unione Europea, Canada, Russia, Cina, India, Giappone e Corea del Sud. Sono stati depositati due ulteriori domande di brevetto. Il marchio figurativo "HRT" è stato concesso dall'Unione Europea e registrato anche in USA, Canada, Russia, Cina, India, Giappone e Corea del Sud. Lo stesso vale per il marchio testuale "Huddle Hub".

Nel corso dell'esercizio 2018 è inoltre proseguita l'attività di sviluppo del prodotto, rispetto alla quale verranno forniti maggiori dettagli nel proseguo.

Si segnala, sempre in relazione all'esercizio 2018:

- l'erogazione da parte della Regione Emilia Romagna di un contributo in conto capitale per l'importo di euro 90.000,00 relativo al bando startup innovative;
- l'aumento di capitale realizzato nella forma del c.d. work for equity, con l'ingresso nella compagine sociale di figure strategiche ai fini dello sviluppo della Società.

Per quanto concerne i principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dei primi tre mesi del 2019, si segnala che il nostro distributore americano, a cui era stata concessa una esclusiva provvisoria per il primo trimestre 2019, ha confermato di voler mantenere la stessa esclusiva anche per i due trimestri successivi, a fronte di un impegno di fatturato minimo garantito.

Sono stati stipulati accordi di distribuzione con partner dislocati in Germania, Svizzera, Spagna, Russia, America Latina e Nuova Zelanda. Per ampliare la propria gamma, l'azienda ha progettato due nuove versioni del prodotto da rilasciare entro giugno 2019..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Nel presente bilancio non sussistono errori rilevanti.'

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anno in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I., sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità ai coefficienti previsti dal DM 31/12/1988, in quanto si ritiene che gli stessi siano espressivi della vita utile del bene cui essi si riferiscono.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La società non applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Le immobilizzazioni finanziarie sono in particolare costituite dalla partecipazione al capitale sociale della società di diritto americano HRT USA LTD, denominata in USD e iscritta in bilancio al valore di Euro 4.798. Stanti i segnali stremamente positivi del mercato statunitense e le prospettive economiche previste per l'esercizio 2019, l'organo amministrativo ha ritenuto che non sia necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Nello specifico, trattasi del finanziamento fruttifero erogato a favore della controllata HRT USA denominato in USD e iscritto a bilancio al valore di Euro 296.943 .

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono contratti di locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

La società non applica la disciplina del costo ammortizzato/attualizzazione.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sussistono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	597.595	20.564	232.972	851.131
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.849	4.715	-	116.564
Valore di bilancio	485.746	15.849	232.972	734.567
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	229.879	10.306	168.741	408.926
Ammortamento dell'esercizio	134.405	5.042	-	139.447
Totale variazioni	95.474	5.264	168.741	269.479
Valore di fine esercizio				
Costo	827.474	30.870	401.713	1.260.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	246.254	9.757	-	256.011
Valore di bilancio	581.220	21.113	401.713	1.004.046

Commento

Nel corso dell'esercizio 2018 è proseguita l'attività di sviluppo della nuova release del prototipo HUB 2.3. In particolare, detta attività di sviluppo si è concretizzata nel sostenimento di costi del personale dipendente e consulenti esterni, collocati rispettivamente nelle voci B9 e B7 di conto economico, per un ammontare complessivamente pari ad Euro 188.633. Poiché il completamento dell'attività di sviluppo della nuova release del prototipo si è completata di fatto nel mese di gennaio dell'anno 2019, si è provveduto alla contabilizzazione nell'esercizio 2018 di immobilizzazioni immateriali in

corso. Dette immobilizzazioni verranno assoggettate ad ammortamento a decorrere dall'esercizio 2019, anno di completamento e nel quale verranno prodotti i primi ricavi derivanti dalla vendita del nuovo prodotto.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano essere così costituite:

- Euro 296.943 relativi a finanziamenti a controllata HRT USA, società di diritto americano;
- Euro 4.798 relativi alla partecipazione al capitale sociale in HRT USA;
- Euro 99.972 relativi a titoli di stato sottoscritti a garanzia dei mutui passivi.

Attivo circolante

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni aventi per oggetto l'attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	42.767	-	-	-	26.529	16.238	26.529-	62-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Per quanto concerne la movimentazione e composizione delle altre voci dell'attivo circolante, si riporta quanto segue

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	205.536	171.520	-	-	-	377.056	171.520	83

Si precisa che il suddetto importo è comprensivo delle imposte anticipate, iscritte in bilancio per un importo pari ad Euro 68.323 al 31/12/2017 e per un importo pari ad Euro 119.269 al 31/12/2018.

Tra i crediti risultano iscritti:

- Fatture da emettere per Euro 11.629;
- Depositi cauzionali per Euro 5.854;
- Crediti verso Erario per IVA per Euro 96.585.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	102.906	-	-	154.881
Importo esigibile entro l'es. successivo	102.906	-	-	154.881
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide	2.056	34.825	-	-	-	36.881	34.825	1.694

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	3.408	-	-	-	3.408	-	3.408-	100-

Commento

Si precisa che tra i crediti verso clienti risultano iscritti crediti commerciali verso controllate per euro 150.781

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla Legge in tema di composizione e movimentazione delle voci di patrimonio netto

Commento

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	A	26.000	-	26.000
<i>Totale</i>			26.000	-	26.000
<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>					
	Capitale	A;B	434.269	-	434.269
<i>Totale</i>			434.269	-	434.269
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	A;B	10.459	-	10.459

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Totale</i>			10.459	-	10.459
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Capitale	E	211.460-	-	211.460-
<i>Totale</i>			211.460-	-	211.460-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			259.268	-	259.268
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2015	15.000	-	-	-	-	15.000
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	45.000	10.000	-	-	55.000
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	19.648-	19.648-
Saldo finale al 31/12/2015	15.000	45.000	10.000	-	19.648-	50.352
Saldo iniziale al 1/01/2016	15.000	45.000	10.000	-	19.648-	50.352
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	19.648-	-	-	19.648	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	96.306-	96.306-
Saldo finale al 31/12/2016	15.000	25.352	10.001	-	96.306-	45.953-
Saldo iniziale al 1/01/2017	15.000	25.352	10.001	-	96.306-	45.953-
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>						

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	10.000	322.067	-	96.306-	96.306	332.067
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	115.154-	115.154-
Saldo finale al 31/12/2017	25.000	347.419	10.001	96.306-	115.154-	170.960
Saldo iniziale al 1/01/2018	25.000	347.419	10.001	96.306-	115.154-	170.960
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	1.000	86.850	459	115.154-	115.154	332.067
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	180.446-	115.154-
Saldo finale al 31/12/2018	26.000	434.269	10.460	211.460-	180.446-	78.823

Si evidenzia come nel corso dell'esercizio 2018 la Società, dando seguito ad apposita delibera del CDA, abbia dato corso ad un'operazione di work for equity.

Debiti

Introduzione

Per quanto concerne la movimentazione e composizione delle altre voci dell'attivo circolante, si riporta quanto segue:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	781.315	548.528	-	-	-	1.329.843	548.528	70

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	1.311.006	-	-	18.837
Importo esigibile entro l'es. successivo	471.564	-	-	18.837
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	839.442	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Tra i debiti verso fornitori risultano iscritti:

- Debiti verso istituti di credito per Euro 985.069, di cui Mutui passivi per Euro 885.844;

- Finanziamento soci per Euro 190.000;
- Debiti verso fornitori per Euro 88.411;
- Debiti verso altri per la differenza.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	3.230	15.366	-	-	-	18.596	15.366	476

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	99.972	99.972	1.229.871	1.329.843

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
a5	90.000	Contributo bando startup Regione Emilia Romagna

Commento

InserisciTesto

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Si precisa che l'esercizio 2018 si caratterizza per una perdita fiscale e una base imponibile IRAP negativi. Conseguentemente, non sono state contabilizzate imposte correnti. Allo stesso modo, non sono state contabilizzate imposte relative ad anni precedenti e non sono stati operati accantonamenti, non ricorrendone i presupposti. L'organo amministrativo precisa che la perdita prodotta nel corrente anno è legata alla fase di startup..

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente l'aliquota IRES del 24% per il quinquennio 2018-2022.

Nello specifico, le imposte anticipate sono state calcolate sulla perdita fiscale relativa all'anno d'imposta 2018. Al tal riguardo, l'organo amministrativo ritiene vi sia la ragionevole aspettativa che nel medio termine la Società produca redditi imponibili di entità tali da permettere l'assorbimento delle suddette perdite fiscali, pur nei limiti previsti dal TUIR.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Sussistono per contro debiti relativi a compensi di competenza di esercizi precedenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Come si è già avuto modo di evidenziare, il nostro distributore americano, a cui era stata concessa una esclusiva provvisoria per il primo trimestre 2019, ha confermato di voler mantenere la stessa esclusiva anche per i due trimestri successivi, a fronte di un impegno di fatturato minimo garantito.

Sono stati stipulati accordi di distribuzione con partner dislocati in Germania, Svizzera, Spagna, Russia, America Latina e Nuova Zelanda. Per ampliare la propria gamma, l'azienda ha progettato due nuove versioni del prodotto da rilasciare entro giugno 2019.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è sottoposta al controllo da parte di un altro ente societario

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che "..., al fine della sua iscrizione nella apposita sezione speciale del Registro Imprese di cui all'art. 25 comma 8 della L. 221/2012..." il Consiglio di amministrazione, in seguito del deposito del presente bilancio, provvederà a inoltrare alla competente CCIAA opportuna dichiarazione con cui verrà confermato il possesso in capo alla Società dei requisiti di impresa startup innovativa ovvero si dichiarerà che la Società medesima:

A) è costituita e svolge attività d'impresa da non più di sessanta mesi;

B) è residente in Italia ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia;

C) il totale del valore della produzione annua, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a 5 milioni di euro;

D) non distribuisce, e non ha distribuito, utili;

E) ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;

F) non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda.

G) possiede i seguenti ulteriori requisiti:

- le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della startup innovativa, il tutto come sotto riportato:

Costi della produzione	Valore totale della produzione	15% del maggiore valore tra i due
954.687	729.925	143.203
Costo del personale dedicato all'attività di sviluppo	99.733	B9
Consulenze tecniche finalizzate all'attività di sviluppo	88.900	B7
Totale Costi di Ricerca e sviluppo	188.633	

I costi di sviluppo, relativi alla realizzazione della nuova release del prodotto HUB 2.3, sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24. I suddetti costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili, per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha percepito dalla Regione Emilia Romagna la somma di Euro 90.000 a titolo di contributo in conto esercizio relativo al bando startup innovative anno 2016 por festr 2014-2020 asse 1 azione 1.4.1.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Campogalliano, 30/03/2019

Spattini Stefano – Presidente del CDA - Firmato